

Coronavirus, non solo scatolette: ecco come ordinare a domicilio prodotti liguri a chilometro zero

di **Redazione**

15 Marzo 2020 - 14:03



Genova. Dalla carne ai formaggi, dall'olio al miele, dalle uova agli ortaggi, fino alla birra agricola, e tutto esclusivamente a chilometro zero: da levante a ponente con le imprese di Campagna Amica Liguria scatta la **consegna a domicilio** per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori di fronte all'**emergenza coronavirus** che ha profondamente modificato le abitudini di acquisto anche dei liguri.

È quanto segnala **Coldiretti Liguria**, nel sottolineare l'impegno degli agricoltori che, nel pieno rispetto delle norme sanitarie in atto, sostengono la campagna #MangiaItaliano per

salvare il Made in Italy, difendere il territorio, l'economia e il lavoro.

Qui sotto la locandina con le aziende da contattare direttamente per ordinare i prodotti.



Con CAMPAGNA AMICA PUOI FARE LA SPESA direttamente DA CASA TUA



Non rinunciare a prodotti
freschi, genuini, a km0
e garantiti dai nostri produttori

**Ordina... e al resto
ci pensiamo noi!**

LE AZIENDE CAMPAGNA AMICA DEL LEVANTE

GENOVA

AZ. AGR. LA MARPEA AL FIOR DI LATTE (latte fresco pastorizzato, formaggi freschi e stagionati, carni bovine)
Cell. 3288740800 (Silvy) – Email: garibaldisilvy@gmail.com

AZ. AGR. ROBERTO SARTORI (uova e miele) - Cell. 3478868220 (Roberto) – Email: robertosartori@live.it

AZ. AGRIT. L' ARCA TRA GLI ULIVI (uova, ortaggi e frutta di stagione)
Cell. 3479302761 – Email: claraboldirini@gmail.com – Consegna solo nel Comune di Rapallo

AZ. AGRIT. SCERESINI (ortaggi e frutta di stagione, formaggi, salumi, dolci, pasta fresca)
Cell. 3403689451 (Cesare) - Email: tavernadelsolasantilario@gmail.com

CASALEGGI S.S.A. (carne e salumi) – Cell. 3401055163 (Manuela) – Email: casaleggiaveto@gmail.com

LA SPEZIA

AZ. AGR. LUCCHI E GUASTALLI (olio extravergine di oliva) - Cell. 3338520734 – Email: info@frantoiola.com

WWW.CAMPAGNAMICA.IT "Cose buone, persone buone"

Gli **inviti a stare in casa** da parte dell'autorità sanitarie e del Governo sono stati accolti dalla popolazione con ben il 43% degli italiani che ha tagliato le uscite anche per andare a fare la spesa, che rimane peraltro tra i comportamenti consentiti. La spesa degli italiani al tempo del coronavirus ha subito inoltre dei sostanziali adattamenti alla situazione con le scelte che vedono privilegiare l'**acquisto di pasta, riso e prodotti in scatola**, scorte dettate anche dal timore ingiustificato di non trovarli più disponibili sugli scaffali di negozi, supermercati e discount.

Ma per i prodotti del territorio non bisogna dimenticare che **il lavoro in campagna prosegue senza sosta**, seguendo gli accorgimenti necessari per evitare contagi (evitare contatti tra persone, utilizzo di presidi sanitari quali guanti e mascherine, ecc...), e permettere di avere sempre prodotti freschi a disposizione di tutti.